



CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'USO DEL SUOLO COMUNALE PER LA POSA IN OPERA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO NELLA CITTA' DI BRA. RICONOSCIMENTO DI PUBBLICO INTERESSE.

L'anno **duemilaundici addì dieci del mese di maggio** previo appello nominale , alle ore 08:30 nella Sala Giunta del Palazzo Comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	SIBILLE BRUNA	Sindaco	X	
2.	LUSSO MARCELLO	Assessore	X	
3.	BONETTO GIUSEPPE	Assessore	X	
4.	BORRELLI MASSIMO	Assessore	X	
5.	CONTERNO BIAGIO	Assessore	X	
6.	FOGLIATO GIOVANNI	Assessore	X	
7.	MESSA LUCIANO	Assessore	X	
8.	RIZZO ALBERTO	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale: **PROIETTI FABRIZIO.**

Il/La La Sig.ra **SIBILLE BRUNA** assume la presidenza e , riconosciuto legale il numero degli

interventuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'ordine del giorno.

D.G.C. N. 126 DEL 10.05.2011

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'USO DEL SUOLO COMUNALE PER LA POSA IN OPERA DELLE RETI E DEGLI IMPIANTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SERVIZIO DI TELERISCALDAMENTO NELLA CITTA' DI BRA. RICONOSCIMENTO DI PUBBLICO INTERESSE.

Al momento della trattazione del presente atto, sono presenti i Sigg.ri: SIBILLE BRUNA, LUSSO MARCELLO, BONETTO GIUSEPPE, BORRELLI MASSIMO, CONTERNO BIAGIO, FOGLIATO GIOVANNI, MESSA LUCIANO, RIZZO ALBERTO.

LA GIUNTA

Su relazione del Sindaco.

VISTA la proposta di deliberazione predisposta dalla Ripartizione Lavori Pubblici e dal Segretario Direttore Generale su impulso del Sindaco.

PREMESSO CHE:

- Nel Programma di Governo di questa Amministrazione, approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 03.09.2009, si trova scritto che: *“assoluta priorità dell'Amministrazione comunale è la messa in atto di azioni indirizzate a migliorare il livello della qualità dell'aria in città”*; tra le varie azioni vi è quella di dare attuazione al teleriscaldamento, che costituisce un'attività di fornitura del calore con un sistema di riscaldamento alternativo agli impianti singoli, utilizzando tecnologie che possono essere in grado di migliorare la qualità ambientale.
- La Giunta Comunale pro-tempore, con deliberazione n. 197 del 5.6.2007, aveva commissionato uno studio di fattibilità sulle possibili modalità di organizzazione del servizio di teleriscaldamento sul territorio del Comune di Bra.
- Sulla base di tale studio, in cui sono evidenziati, tra gli altri, tutti gli aspetti inerenti alle possibili forme di gestione del servizio con le conseguenti implicazioni non solo di carattere giuridico ma anche organizzativo-gestionali, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio n. 41 dell'11.06.2007, ha espresso l'indirizzo di non assumere in forma diretta il servizio di teleriscaldamento, ritenendo preferibile lasciare all'iniziativa di soggetti privati la realizzazione degli impianti e la gestione del servizio, limitandosi a concedere al soggetto individuato l'utilizzo del sottosuolo comunale. Nel contempo, ha manifestato l'intendimento di farsi garante della possibilità di controllare il servizio gestito dal soggetto privato in termini di:
 - controllo del sistema tariffario;
 - controllo della possibilità di accedere alla rete di teleriscaldamento da parte di soggetti terzi, ivi compreso il controllo sulla tariffa di accesso alla rete;
 - tutela della concorrenza;
 - monitoraggio della qualità del servizio;
 - controllo della percentuale di copertura territoriale del servizio e possibilità di programmare la graduale estensione del servizio su tutto il territorio comunale;
 - acquisizione al Comune della proprietà delle reti di teleriscaldamento al termine della concessione del sottosuolo comunale.
- Con la citata deliberazione consiliare n. 41/2007 avente ad oggetto: *“Atto di indirizzo relativo alla realizzazione di un impianto di teleriscaldamento sul territorio del Comune di Bra”*, si prevedeva

dunque di demandare alla Giunta Comunale, al Sindaco e ai Dirigenti ogni atto di rispettiva competenza per l'espletamento della procedura di individuazione del soggetto privato a cui affidare la realizzazione e la gestione degli impianti di teleriscaldamento.

- Con successiva deliberazione n. 386, adottata dalla Giunta Comunale in data 29.11.2007, veniva approvato l'Atto di indirizzo gestionale ed operativo relativo alla regolamentazione dell'autorità di garanzia per il teleriscaldamento e all'avviso pubblico per il rilascio della concessione per l'uso del suolo comunale per la posa in opera delle reti e degli impianti relativi all'erogazione di servizio di teleriscaldamento; in essa si prevedeva, tra l'altro, che:

“La concessione verrà rilasciata per l'affidamento della concessione del suolo e del sottosuolo comunale per la posa delle reti, degli impianti e delle infrastrutture relativi all'erogazione di un servizio di teleriscaldamento nella Città di Bra; pertanto, dovrà ritenersi vietato al concessionario ogni utilizzo del sottosuolo e del suolo per altro scopo, pena la decadenza del provvedimento, fatta salva ogni eventuale esigenza concordata con il Comune;

... Il provvedimento di concessione verrà rilasciato, in ogni caso, senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo del titolare di riparare eventuali danni derivanti dalle opere, dalle occupazioni e dai depositi autorizzati;

... Il provvedimento di concessione non attribuirà alcun diritto di esclusiva o riserva di realizzare e gestire il servizio di teleriscaldamento a favore della cittadinanza, mentre rimane esclusivo l'uso degli impianti realizzati a tal fine;

... Il concessionario si impegna a consentire l'uso delle reti di distribuzione a terzi debitamente individuati dal Comune, purché tecnicamente possibile, qualora essi intendano potenziare il servizio offerto dal primo concessionario, previa la corresponsione al medesimo di una quota dell'investimento e la partecipazione al pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico, al fine di limitare al minimo necessario la manomissione di suolo e sottosuolo pubblico e dell'indennità di disagio;

... Il provvedimento di concessione verrà rilasciato per la durata complessiva di anni 29 decorrenti dalla data di rilascio;

... Alla scadenza del periodo di validità della concessione, la proprietà delle reti, degli impianti e delle infrastrutture che il concessionario avrà realizzato sul suolo e nel sottosuolo comunale, passerà al Comune. In tal caso, non spetterà al concessionario alcun compenso o indennizzo. Sarà, altresì, facoltà del Comune rinnovare espressamente la concessione, nell'osservanza delle vigenti disposizioni normative in materia;

... Gli impianti, le reti e le infrastrutture relative al teleriscaldamento dovranno essere realizzati dal concessionario nel pieno rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, in particolare in materia ambientale e di sicurezza; sarà carico del concessionario dotarsi di tutte le autorizzazioni, permessi e concessioni prescritte in materia dalle disposizioni normative in vigore; il concessionario, nell'esecuzione dei lavori, dovrà uniformarsi a quanto previsto nel Regolamento comunale per le manomissioni ed i ripristini stradali su suolo pubblico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 30 settembre 1998; l'atto concessorio per il resto conterrà, fra le altre, tutte le prescrizioni attinenti a:

- *Tempistiche e modalità di esecuzione dei lavori;*
- *Modalità per non arrecare intralci alla circolazione di persone e veicoli; condizioni per la conservazione della strada e la sicurezza della circolazione;*
- *Coordinamento generale con il Comune onde agevolare l'esecuzione dei lavori nel rispetto della mobilità e delle condizioni di vita della cittadinanza;*
- *Modalità di comunicazione al Comune di eventuali sospensioni provvisorie dei lavori;*
- *Apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta sulla sede stradale;*

- *Responsabilità per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante il periodo di occupazione della sede stradale fino alla data di ultimazione dei lavori”.*
- Nel frattempo, la *Relazione programmatica dell’energia*, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 28/09/09 n. 30 – 12221 quale atto programmatico, contenente gli obiettivi e gli indirizzi della politica regionale in materia energetica, propedeutico alla definizione del nuovo Piano Energetico Ambientale regionale, ha posto attenzione ai sistemi ed alle reti di teleriscaldamento. Nella citata relazione si legge, fra l’altro, che *“il teleriscaldamento, associato alla cogenerazione ad alto rendimento, figura tra le soluzioni ottimali per conseguire significativi benefici energetici ed ambientali, in particolare negli ambiti urbani ad alta densità abitativa, in quanto ad una consistente riduzione dei consumi energetici primari associa una corrispondente riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici (ossidi di azoto e polveri) e di CO2 altrimenti prodotti”.*
- Questa Giunta Comunale, con deliberazione n. 299 del 30.07.2010:
 - verificato preliminarmente, a scopo ricognitivo, che:
 - l’attività relativa al servizio di teleriscaldamento, come chiarito dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato con provvedimento n. 19362 del 23.12.2008, non è attività soggetta ad una specifica normativa o a disciplina regolatoria, come del resto già affermato dal Ministero delle Attività Produttive con nota del 28.04.2005, nella quale i servizi di teleriscaldamento sono espressamente definiti come attività “non oggetto di regolazione”;
 - la sopravvenuta normativa in materia di servizi pubblici non comporta la necessità di introdurre modifiche alla modalità di attivazione del servizio di teleriscaldamento tramite concessione d’uso del suolo comunale a soggetto privato da individuarsi secondo i principi dell’evidenza pubblica, come deciso dal Consiglio Comunale con deliberazione consiliare n. 41 dell’11.06.2007 e dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 386 del 29.11.2007, entrambe sopra citate;
 - l’applicazione dei principi di evidenza pubblica per i provvedimenti di concessione d’uso di un bene demaniale trova fondamento nelle seguenti considerazioni:
 la concessione d’uso di bene demaniale è un provvedimento autoritativo dal carattere ampiamente discrezionale, in quanto viene emesso solo previa valutazione da parte della Pubblica Amministrazione della compatibilità dell’uso particolare del bene demaniale con l’uso generale (ritenuto prevalente) cui esso assolve (*T.A.R. Puglia, Lecce, Sez. I, 7.04.2005, n. 1906; T.A.R. Sicilia, Palermo, I, 14.10.2004, n. 2282; C.d.S. Sez. VI, 22.03.2002, n. 1662*); secondo la giurisprudenza, il rilascio a terzi di detto provvedimento non esula l’Amministrazione dal rispetto dei principi di trasparenza e concorrenzialità (*C.d.S., Sez. VI, 25.01.2005 n. 168; T.A.R. Toscana, Sez. III, 14.09.2004, n. 3780*); si ritiene infatti che, anche i procedimenti tendenti al conferimento di una concessione di area demaniale debbano ritenersi sottoposti ai principi di evidenza pubblica, dato che, in base alle norme comunitarie, presupposto sufficiente affinché si applichino i predetti principi è la circostanza che con la concessione di un’area demaniale si fornisce un’occasione di guadagno a soggetti operanti sul mercato, tale da imporre una procedura competitiva ispirata ai principi di trasparenza e non discriminazione (*C.d.S., Sez. VI, 25.01.2005 n. 168; T.A.R. Toscana, Sez. III, 14.09.2004, n. 3780*);
 come chiarito dalla Comunicazione della Commissione Europea del 12.04.2000, poiché i principi di evidenza pubblica sono dettati in via diretta e “*self-executing*” dal Trattato, questi devono applicarsi anche alle fattispecie non interessate da specifiche disposizioni comunitarie, e quindi a tutte le concessioni, a prescindere dall’applicabilità di specifici regimi;
 - e preso atto che la Conferenza dei Capigruppo consiliari e la Commissione consiliare Servizi Appaltati, riunitesi in seduta congiunta in data 28.07.2010, hanno espresso parere favorevole,

ha deliberato l'integrazione degli indirizzi operativi approvati dalla precedente deliberazione G.C. n. 386 del 29.11.2007 con i seguenti:

- a) *“l’obbligo per il concessionario di consentire l’utilizzo delle trincee degli scavi effettuati a favore del Comune o di terzi dallo stesso individuati per la posa di tritubi per fibre ottiche, senza alcun tipo di onere o corrispettivo, né in fase di posa, né in fase dei successivi allacciamenti degli edifici da servire;*
- b) *il previsto obbligo della presentazione del bilancio ambientale positivo per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, debba riferirsi in particolare alle polveri sottili (PM10);*
- c) *il previsto obbligo di applicazione integrale del Regolamento comunale per l’esecuzione di opere comportanti la manomissione del suolo pubblico va applicato compatibilmente con la sopraggiunta normativa in materia di contratti pubblici;*
- d) *la clausola prevista dalla citata deliberazione G.C. 386/2007 secondo la quale “Il provvedimento di concessione non attribuirà alcun diritto di esclusiva o riserva di realizzare e gestire il servizio di teleriscaldamento a favore della cittadinanza, mentre rimane esclusivo l’uso delle reti e degli impianti realizzati a tal fine” va intesa nel senso che la gestione delle reti realizzate dal concessionario sia riservata al soggetto realizzatore, mentre sia permesso l’eventuale accesso regolamentato alla rete da parte di terzi fornitori autorizzati;*
- e) *l’indennità di disagio, che dovrà tener conto della sostenibilità costi/benefici e dovrà essere riportata nel piano economico-finanziario, possa essere articolata in modalità differenziate;*
- f) *gli ambiti territoriali su cui potranno insistere i progetti di candidatura sono rappresentati dal territorio urbanizzato e dalle previsioni di espansione previste dagli atti di programmazione territoriale vigenti e da quelli già adottati;*
- g) *gli ampliamenti della rete servita rispetto al progetto presentato e approvato saranno possibili per una sola volta per il limite massimo del 10% della popolazione servita e gli eventuali successivi ampliamenti dovranno essere oggetto di nuova procedura di gara, riservando al concessionario il diritto di prelazione;*
- h) *il concessionario potrà costituire apposita società di scopo per l’attuazione del progetto;*
- i) *la presentazione delle proposte non vincola in alcun modo l’Amministrazione comunale. La Giunta, pertanto, si riserva la facoltà di non procedere, per qualsiasi motivo e sopravvenuta ragione di pubblico interesse, ad alcuna concessione, così come di ritenere che nessuna proposta sia ritenuta idonea all’esito della valutazione”.*

ed ha nominato Responsabile del procedimento il Capo Ripartizione Lavori Pubblici, demandando allo stesso la predisposizione e la pubblicazione dell’avviso pubblico per il rilascio della concessione per l’uso del suolo comunale per la posa in opera delle reti e degli impianti relativi all’erogazione di servizio di teleriscaldamento, nonché la nomina della Commissione di valutazione dei progetti.

- Con determinazione dirigenziale della Ripartizione Lavori Pubblici n. 379 del 30.07.2010 veniva approvato l’*Avviso pubblico per il rilascio della concessione per l’uso del suolo comunale per la posa in opera delle reti e degli impianti relativi all’erogazione di servizio di teleriscaldamento nella Città di Bra*. Lo stesso veniva pubblicato integralmente all’Albo Pretorio del Comune di Bra, sul sito Web del Comune stesso e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul quotidiano La Stampa – pagine della Provincia di Cuneo, nonché su periodici locali.
- Con successiva determinazione n. 539 del 13.09.2010 della medesima Ripartizione veniva prorogato il termine per la presentazione delle proposte al 20.10.2010 alle ore 12,00.
- Entro la data di scadenza prevista del 20.10.2010 è stata regolarmente presentata (prot. n. 32618 del 20.10.2010) un’unica proposta da parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) OLICAR S.p.A. – EGEA Produzione e Teleriscaldamento S.r.l. di Bra.

- Con successiva determinazione n. 684 del 15.11.2010 il Dirigente la Ripartizione Lavori Pubblici, Responsabile del Procedimento, nominava la Commissione incaricata dell'esame della proposta e della valutazione della idoneità della stessa, nelle persone dei sigg.ri:
 - Arch. Giovanni Galletto, Dirigente la Ripartizione Lavori Pubblici – Presidente
 - Dott. Fabrizio Proietti, Segretario Generale – Commissario
 - Arch. Benvenuta Reinero, Dirigente Ripartizione Urbanistica – Commissario
 - Dott. Gerardo Robaldo, Dirigente Ripartizione Finanziaria – Commissario
 - Ing. Marina Scarzello ingegnere esperto iscritto da almeno dieci anni all'ordine professionale della Provincia di Cuneo;
 con il compito di valutare collegialmente la congruità della proposta stessa.
- La Commissione in data 28/3/2011 ha regolarmente concluso i propri lavori, nell'ambito dei quali, fra l'altro, sono stati richiesti da parte della Commissione stessa al suddetto R.T.I. chiarimenti integrativi della proposta del medesimo, presentati da parte del R.T.I. stesso in data 18.02.2011 (prot. n. 4984/2011).
- Con determinazione n. 178 del 29/3/2011 il Responsabile del Procedimento, arch. Giovanni Galletto, in esito alla valutazione dell'unica proposta presentata, come sopra integrata, ha approvato gli atti della Commissione esaminatrice ed ha trasmesso alla Giunta Comunale, per il tramite del Sindaco, copia della Relazione finale della Commissione stessa in data 28.03.2011, comprensiva della "Descrizione dati contenuti nell'offerta" e del "Quadro sinottico di corrispondenza tra le prescrizioni e l'offerta" redatti dalla Commissione esaminatrice, congiuntamente agli atti di gara, ai fini dell'espressione, da parte della Giunta, circa il riconoscimento del pubblico interesse, come prescritto all'art. 12 comma 5 dell'avviso pubblico.
- Nella Relazione finale, la Commissione, senza richiedere ulteriori chiarimenti al soggetto proponente, valutava congrua l'offerta rispetto alle previsioni dell'avviso pubblico, rappresentando nel contempo alcune specificazioni interpretative riportate nel Quadro sinottico allegato alla Relazione medesima, quali suggerimenti alla Giunta Comunale ai fini del riconoscimento dell'interesse pubblico.
- Successivamente, con decreto sindacale n. 17 del 15.04.2011 veniva costituito un "Gruppo Tecnico" con l'incarico di verificare la disponibilità del raggruppamento proponente ad accettare le "specificazioni" formulate dalla Commissione ai fini del riconoscimento del pubblico interesse da parte della Giunta Comunale come previsto dall'avviso pubblico, nelle persone dei sigg.ri:
 - Galletto Giovanni Capo Ripartizione Lavori Pubblici – Responsabile del Procedimento
 - Proietti Fabrizio, Segretario Direttore Generale
 - Guerci Ezio, Esperto del settore, a completamento del precedente incarico ricevuto nell'ambito dell'istruttoria degli atti preliminari degli Organi collegiali sopra citati.
- In data 05.05.2011 il Gruppo tecnico ha proceduto all'audizione dei rappresentanti del R.T.I. OLICAR S.p.A. – EGEA Produzione e Teleriscaldamento S.r.l., rassegnando poi alla Giunta Comunale il verbale relativo all'incontro, sottoscritto da tutti i partecipanti.
- Da tale verbale, acquisito agli atti, risulta che, oltre alle precisazioni in merito alle richieste specifiche formulate dalla Commissione nella Relazione finale del 28.03.2011, il R.T.I. proponente, su richiesta del Gruppo Tecnico, ha sottoscritto anche la propria disponibilità a migliorare, rispetto alla proposta presentata:
 - gli incentivi del sistema tariffario (fasce ISEE)
 - l'autorità di garanzia
 - le indennità dovute al Comune ed il loro pagamento.

DATO ATTO che l'Avviso di procedura ad evidenza pubblica per il rilascio della concessione per l'uso del suolo comunale per la posa in opera delle reti e degli impianti relativi all'erogazione di

servizio di teleriscaldamento nella Città di Bra è stato predisposto tenendo conto degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 41 del 11.06.2007 e di quelli gestionali e operativi della Giunta Comunale stabiliti nella deliberazione n. 386 del 29.11.2007 e nella deliberazione n. 299 del 30.07.2010.

VISTI:

- la proposta formulata dal R.T.I. sopraccitato;
 - la Relazione della Commissione;
 - il verbale del Gruppo tecnico, di cui sopra;
- che si intendono integralmente richiamati nella presente deliberazione.

RILEVATO che, dal coordinamento sistematico degli atti suddetti risulta quanto segue:

- Il progetto prevede la realizzazione in Strada Lavaceto, su terreni di proprietà privata da acquisirsi dal R.T.I. sulla base di un diritto d'opzione dedotto nei documenti di gara, di un impianto composto da:
 - due cogeneratori (potenza termica 2MW ciascuno)
 - una pompa di calore (3MW)
 - due caldaie (5,3 MW ciascuna)
 - due caldaie (11,2 MW ciascuna)
 - un serbatoio di accumulo.

La combustione è esclusivamente a metano.

- E' stata inoltre dichiarata, da parte del R.T.I. proponente, l'eventuale possibilità "futruribile" a bruciare:
 - polverino di scarto delle ditte ABET S.p.A. e ARPA Industriale, in presenza di eventuale e specifico ulteriore accordo con il Comune e le citate ditte;
 - o biomassa legnosa vergine, alle condizioni da definirsi dall'Amministrazione Comunale (quali, ad esempio, l'utilizzo esclusivo di massa legnosa vergine di origine locale);In tal caso, però, il nuovo impianto necessario dovrà produrre energia solo dalla combustione del polverino delle due Aziende locali e/o della massa legnosa vergine di cui sopra e di null'altro.
- La centrale termica proposta si colloca in un'area prossima al centro abitato, adiacente ad aree di espansione produttiva e alle aree di nuova espansione residenziale, come previsto nel progetto preliminare modificato di PRGC, che potrebbero pertanto celermente fruire del sistema del teleriscaldamento.

CONSIDERATO CHE:

- La stessa deliberazione della Giunta Regionale del 28.09.09, sopra citata, auspica la realizzazione del teleriscaldamento anche nelle aree urbane di significative dimensioni non ancora servite, individuando specificamente, tra gli altri, anche il Comune di Bra.
- La proposta presentata dal R.t.i., così come completata dagli elementi integrativi e dagli impegni ulteriori assunti dal R.t.i. quali risultano dal sopra citato verbale di incontro in data 5/5/2011, comporta vantaggi per il bilancio ambientale e per la comunità locale, nonché garanzie per i consumatori, tali da meritare il riconoscimento di pubblico interesse da parte della Giunta Comunale; essi possono essere sinteticamente così individuati:

Bilancio ambientale

Riduzione dei fattori nocivi (in particolare NOX e CO, ma anche CO2 e PM10)

Riduzione consumo fonti primarie (TEP- 33% circa)

Decentramento dell'emissione di gas derivanti da combustione in zona più opportuna dal punto di vista della ventilazione;

Miglioramento efficienza impianti illuminazione pubblica tramite utilizzo di corpi ad alto rendimento energetico (investimento di 460.000 Euro a carico della concessionaria);
Possibilità di “trigenerazione” (energia elettrica + riscaldamento + raffrescamento);

Vantaggi per la comunità

Indennità speciale di disagio, del valore di almeno 254.000 €/anno, composta da:

- riqualificazione impianti illuminazione pubblica offerto dalla concessionaria senza onere alcuno per il Comune e conseguente;
- riduzione della spesa comunale per bollette illuminazione pubblica;
- sconto tariffario del 20% per gli edifici comunali (del valore di circa € 142.000,00 annui)
- rifacimento totale manto stradale interessato dalle reti;
- spese di funzionamento dell’Authority;
- una quota annuale in denaro pari ad €54.000,00 indicizzati ISTAT per ogni anno di concessione, con versamento anticipato di una somma di €216.000,00, pari alle quote in denaro della suddetta indennità per i primi quattro anni immediatamente, e di una successiva somma anticipata di €120.000,00 entro il mese di giugno 2012.

Infrastruttura disponibile per l’implementazione delle reti tecnologiche (fibra ottica);

Investimento produttivo di circa 25 milioni di euro complessivi nel territorio del Comune di Bra;

Garanzie per il consumatore

Nessun obbligo di utilizzo da parte dei cittadini;

Due fasce di sconti tariffari, in base all’ISEE;

Basso costo di allacciamento;

Garanzie su tempi di intervento;

Sportello per il pubblico;

Authority nominata dal Comune con compiti di:

- tutela della concorrenza
 - monitoraggio del servizio (qualità, sicurezza, continuità del servizio)
 - tutela ambientale.
- Per quanto riguarda in particolare le tariffe, esse saranno legate al prezzo del gas e alla diffusione territoriale (clientela) e partiranno da un valore di 106 €/MWh (valore iniziale) che passerà entro il primo anno già a 104 €/MWh, per attestarsi a regime a 99 €/MWh. Confrontando le stesse con quelle di altre realtà del Nord Italia dove tale tipologia di servizio appare più diffusa (Acqui Terme €111, Alba €105, Bologna €108, Ferrara €107, Fossano €106, Imola €108, Ravenna €107, Rimini €111, Torino €81), si può evidenziare che quelle proposte dal R.t.i. si posizionano nella fascia bassa del mercato, con significativa diminuzione, come anzidetto, al crescere della diffusione territoriale del servizio.

PRESO ATTO CHE:

- la realizzazione dell’impianto di teleriscaldamento in oggetto sarà subordinata alle autorizzazioni di cui al D.Lgs. 152/06;
- l’approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa della Giunta, ai sensi dell’art. 60 dello Statuto comunale vigente.

VISTI:

- il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato in data 9/5/2011, ai sensi dell’art. 63 dello Statuto Comunale, dal Dirigente della Ripartizione Lavori Pubblici: FAVOREVOLE, Firmato arch. Giovanni Galletto;

- il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato in data 9/5/2011, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto Comunale, dalla Dirigente della Ripartizione Urbanistica: FAVOREVOLE, Firmato arch. Benvenuta Reinerò;
- il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato in data 9/5/2011, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto Comunale, dal Segretario Direttore Generale: FAVOREVOLE, Firmato dott. Fabrizio Proietti;
- il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato in data 9/5/2011, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto Comunale, dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato dott. Gerardo Robaldo.

Con voti favorevoli unanimi, resi a norma di legge

DELIBERA

- 1) Di riconoscere l'interesse pubblico alla proposta prot. n. 32618 del 20.10.2010, formulata dall'R.T.I. OLICAR S.p.A. – EGEA Produzione e teleriscaldamento S.r.l., valutata congrua dall'apposita Commissione a seguito della procedura pubblica in oggetto, così come integrata dai chiarimenti del R.T.I. pervenuti in data 18.02.2011 prot. n. 4984 e dalle ulteriori migliorie e precisazioni risultanti dal verbale dell'incontro in data 5/5/2011 del Gruppo tecnico comunale con i rappresentanti del medesimo R.t.i., documenti tutti agli atti e descritti in premessa .
- 2) Di dare atto che la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento in oggetto sarà subordinata alle autorizzazioni di cui al D.Lgs. 152/06.
- 3) Di demandare agli uffici competenti la predisposizione degli atti derivanti dal presente provvedimento, in particolare al Dirigente della Ripartizione Lavori Pubblici la predisposizione dello schema della conseguente convenzione di concessione da sottoporsi all'approvazione di questa Giunta prima della stipulazione definitiva, nonché di tutti gli atti necessari precedenti e susseguenti.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
DOTT.SSA BRUNA SIBILLE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di BRA per 15 giorni interi e consecutivi dal 12 maggio 2011 al 26 maggio 2011 compreso, senza opposizioni, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

BRA, li

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23 maggio 2011 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

BRA, li

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI